

BOLZA CORSE DI BRONZO AL TAZIO NUVOLARI



In quel di Cervestina il tridente della compagine adriese chiude sul gradino del podio di classe, settimo nella generale, nella dodici ore The Fox Running.

Adria (RO), 05 Novembre 2024 – Cambiano le vetture, si alternano i protagonisti ma il risultato rimane il medesimo con Bolza Corse che si conferma tra le realtà di punta in circuito.

Sabato scorso, all'Autodromo Tazio Nuvolari di Cervestina, si è tenuta la dodici ore The Fox Running, evento organizzato da CFB Competition che vedeva la squadra corse di Adria scendere in campo con quattro punte, pronte a condividere l'abitacolo di una Kia Rio.

Archiviato il turno di libere, dalle sette del mattino per una durata di mezz'ora, si dava il via lanciato alla gara con Gabriele Rugin ad aprire le danze con uno stint di tre ore e mezza.

Il pilota di Rovigo, al rientro dopo una lunga assenza dalla scena, finiva vittima di un cuscinetto rotto che lo obbligava al rientro anticipato in corsia box dove, dopo sei giri di attesa, il team riusciva a rimettere in sesto la vettura, grazie al decisivo contributo di Greyhound Rally Team, cedendola nelle mani del giovane Francesco Bolzoni che prontamente riprendeva il cammino.

Il sedicenne adriese, figlio d'arte, si rendeva protagonista di uno stint regolare e consistente, dalle undici alle quattordici, fino a cedere il testimone all'esperto Andrea Marchesini dopo aver incassato una penalità pesante, maturata per un taglio del percorso nato in seguito al vano tentativo di evitare la scorrettezza di un altro avversario.

La terza punta del team polesano, giunta da Montecchio Maggiore, si confermava solida e regolare nella sua ora al volante, anticipando un finale di giornata che, passando per la presenza lampo del team principal Silvano Bolzoni, riportava alla ribalta Bolzoni Jr. e Rugin, prima che l'entrata

della safety car congelasse definitivamente la classifica.

Più che positivo il bilancio alla bandiera a scacchi, fatto della terza posizione tra le vetture di classe Yellow e di un settimo assoluto che, al netto delle disavventure, lascia un po' di amaro.

“Abbiamo ricevuto due colpi gobbi della sorte” – racconta Paola Cazzadore (presidente Bolza Corse) – “e, senza la rottura del cuscinetto con Gabriele e la penalità presa da Francesco ma non meritata secondo me, avremmo potuto essere ancora più competitivi, sia nella classifica di categoria che nell’assoluta. Sono felice per la crescita che sta facendo mio figlio Francesco, soprattutto sul fronte della maturità, ed altrettanto lo sono per il rientro di Gabriele. Sul finale le condizioni si sono fatte critiche, tra l’arrivo del buio ed una nebbia fitta, quindi è stato giusto far entrare la safety car per chiudere la partita. Un altro fine settimana molto consistente per noi, merito di tutti i ragazzi che hanno lavorato per la buona riuscita di questa trasferta endurance.”

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Ut elit tellus, luctus nec ullamcorper mattis, pulvinar dapibus leo.